

Repertorio n. 93482

Raccolta n. 6.146

Registrato a Padova
il 15 ottobre 1991
N. 6582 Atti pubbl.
esatti Lire 102.000

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno undici del mese di ottobre;

in Padova, nel mio studio in via Duprè n. 1.

Innanzi a me avv. Donato Cazzato, Notaio in Padova, iscritto

al Collegio Notarile del Distretto di Padova, alla presenza

dei testimoni aventi i requisiti di legge, signori:

BOLZONELLA MONICA, nata a Padova il 15 ottobre 1962, residente a Vigodarzere, Via Don Milani n. 14, impiegata;

MARCATO SABRINA, nata a Padova il 3 luglio 1968, residente a Cadoneghe, Via G. Caboto n. 5, impiegata;

è comparso il signor:

ALESSI ANTONIO, nato a Rosa' (VI) il 23 marzo 1915, residente a Rivoli (TO), Corso Francia n. 240, padre missionario,

Codice Fiscale LSS NTN 15C23 H556D;

cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il comparso premette che, volendo soccorrere i lebbrosi del mondo e quanti vivono in condizioni subumane, ed in particolare gli abitanti dell'India, intende promuovere l'istituzione di una fondazione da denominarsi:

"FONDAZIONE P. ALESSI - FRATELLI DIMENTICATI".

mettendo a disposizione della fondazione i mezzi patrimoniali



necessari per lo svolgimento della sua attività. _____

Ciò premesso esso comparante per realizzare la costituzione della fondazione dichiara quanto segue: _____

1) E' costituita a sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile la fondazione "FONDAZIONE P. ALESSI - FRATELLI DIMEN-
TICATI". _____

2) La sede della fondazione è fissata in Cittadella (PD) alla
via Indipendenza n. 34/36. _____

3) La Fondazione è apolitica ed ha come scopo quello di prov-
vedere all'aiuto morale e materiale in favore dei lebbrosi
del mondo e di quanti vivono in condizione subumana, ed in
particolare di quelli dell'India, svolgendo qualsivoglia at-
tività finalizzata all'alleviamento delle loro sofferenze e
al miglioramento della loro qualità di vita, alla prevenzione
e cura delle loro patologie, ed in particolare dei loro fi-
gli, provvedendo a cure, mantenimento, educazione fino alla
maggiore età. La Fondazione potrà creare, pure, attraverso
idonee iniziative, condizioni ed occasioni di lavoro atte a
favorire la loro crescita sociale ed economica. _____

La Fondazione promuoverà altresì, anche in collaborazione con
Enti Morali, Enti Pubblici e Privati, Ditte, Istituti Italia-
ni ed Esteri, studi e ricerche sulla situazione dei lebbrosi
e di quanti vivono in condizioni subumane. Potrà provvedere
ad una azione di sensibilizzazione ai citati problemi attra-
verso l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni





varie nonchè attraverso la realizzazione, pubblicazione e vendita di riviste e pubblicazioni varie sull'argomento.---

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello statuto composto di 16 (sedici) articoli, che pre-
via lettura da me datane al componente, alla presenza dei testimoni, si allega al presente atto sotto la lettera "A".---

5) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione padre Alessi Antonio assegna i seguenti cespiti:---

- danaro liquido per lire 490.000.000 (quattrocentonovantamili-
oni) depositato per lire 400.000.000 (quattrocentomilioni)
sul Conto Corrente bancario n. 1870/OW sussistente a nome del
fondatore presso la Cassa di Risparmio di Venezia, Filiale di
Cittadella e per lire 90.000.000 (novantamilioni) sul Conto
Corrente bancario 106339 sussistente a nome del fondatore
presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Succursale di

Rivoli;---

- titoli di Stato per nominali lire 510.000.000 (cinquecento-
diecimilioni) di cui nominali lire 410.000.000 (quattrocento-
diecimilioni) rappresentati da B.T.P. 1° agosto 1991 - 11,5%
e nominali lire 100.000.000 (centomilioni) rappresentati da
C.T.O. 17 gennaio 1996 - 12,5%, titoli sussistenti nel depo-
sito amministrato n. 971116 presso la Succursale di Rivoli
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, intestato al fon-
datore.---



6) La donazione di tali beni avviene nel loro attuale stato, ma il componente si riserva la facoltà di ogni opportuno investimento mobiliare in titoli pubblici emessi o garantiti dallo Stato, che ne incrementi la redditività senza alcun rischio.

Ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente donatario entrerà nel possesso e nel godimento di tali beni - con i frutti civili maturati e maturandi - con effetto reatroattivo alla data odierna.

7) Dichiana espressamente il componente che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della fondazione qui costituita, riservandosi lo stesso di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento a sensi dell'art. 12 del Codice Civile, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto e allo statuto ad esso allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero richieste a tal fine dalle competenti autorità.

8) Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dal componente, espressamente richiamandosi ai fini delle agevolazioni fiscali le disposizioni dell'art. 3

del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 637.

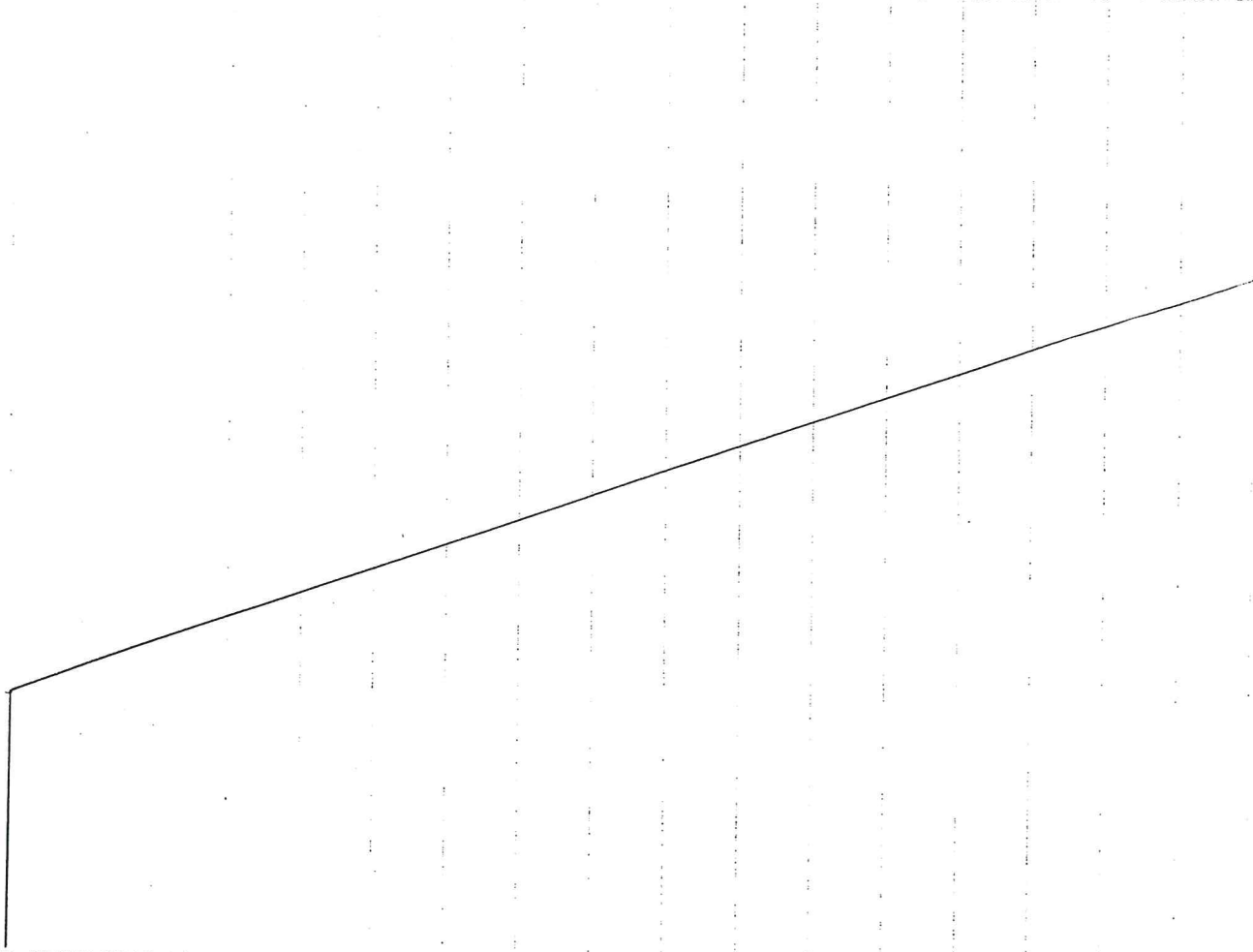
Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto

al componente alla presenza dei testimoni. _____

Il componente dichiara di approvarlo e lo sottoscrive con i
testimoni e me notaio. _____

Consta di due fogli, per cinque facciate, dattiloscritti da
persona di mia fiducia e completati di mio pugno. _____

F.TO: ALESSI ANTONIO - MONICA BOLZONELLA - MARCATO SABRINA -
DONATO CAZZATO - Vi è Sigillo. _____





FACCIATA IN BIANCO

**Allegato A al N. 6146
della raccolta**

—STATUTO FONDAZIONE P.ALESSI — FRATELLI DIMENTICATI—

ART.1—

(Denominazione e Sede) —

1. E' costituita per iniziativa di Padre Antonio Alessi, Missionario Salesiano, nato a Rosà (VI) il 23 marzo 1915 una Fondazione denominata "FONDAZIONE P.ALESSI-FRATELLI DIMENTICATI".

2. La Fondazione ha sede in Cittadella (PD), in via Indipendenza n. 34/36.

Per il raggiungimento dei suoi scopi sociali la Fondazione potrà istituire o sopprimere sedi secondarie, sia in Italia che all'estero.

3. La Fondazione non persegue finalità di lucro.

ART.2—

(Ambito territoriale e durata) —

1. L'attività della Fondazione si svolge nell'ambito territoriale internazionale ed ha durata illimitata.

ART.3—

(Scopi) —

1. La Fondazione è apolitica ed ha come scopo quello di provvedere all'aiuto morale e materiale in favore dei lebbrosi del mondo e di quanti vivono in condizione subumana, ed in particolare di quelli dell'India, svolgendo qualsivoglia attività finalizzata all'alleviamento delle loro sofferenze e al miglioramento della loro qualità di vita, alla prevenzione



e cura delle loro patologie, ed in particolare dei loro figli, provvedendo a cure, mantenimento, educazione fino alla maggiore età. La Fondazione potrà creare, pure, attraverso idonee iniziative, condizioni ed occasioni di lavoro atte a favorire la loro crescita sociale ed economica.

2. La Fondazione promuoverà altresì, anche in collaborazione con Enti Morali, Enti Pubblici e Privati, Ditte, Istituti Italiani ed Esteri, studi e ricerche sulla situazione dei lebbrosi e di quanti vivono in condizioni subumane. Potrà provvedere ad una azione di sensibilizzazione ai citati problemi attraverso l'organizzazione di convegni, mostre e manifestazioni varie nonchè attraverso la realizzazione, pubblicazione e vendita di riviste e pubblicazioni varie sull'argomento.

3. Al solo scopo di ricavare utili da destinare al raggiungimento dei benefici scopi sopradescritti, la Fondazione potrà aprire punti di vendita al dettaglio e all'ingrosso di oggetti artistici e di artigianato, di preziosi e non preziosi, chincaglieria e bijotteria, profumeria, di abbigliamento ed accessori di abbigliamento, oggetti religiosi, ed il commercio di qualsivoglia oggetto di cui alla tab.XIV.

4. La Fondazione potrà pure creare società, partecipare in società, acquisire beni immobili, per il funzionamento connesso al raggiungimento dei propri scopi.





_____(Patrimonio)_____

Il patrimonio della Fondazione è costituito:_____

1. danaro liquido per lire 490.000.000 (quattrocentonovanta-
milioni) depositato per lire 400.000.000 (quattrocentamilio-
ni) sul Conto Corrente bancario n. 1870/OW sussistente a nome
del fondatore presso la Cassa di Risparmio di Venezia, Filia-
le di Cittadella e per lire 90.000.000 (novantamilioni) sul
Conto Corrente bancario 106339 sussistente a nome del fonda-
tore presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, Succur-
sale di Rivoli;_____

- titoli di Stato per nominali lire 510.000.000 (cinquecento-
diecimilioni) di cui nominali lire 410.000.000 (quattrocento-
diecimilioni) rappresentati da B.T.P. 1° agosto 1991 - 11,5%
e nominali lire 100.000.000 (centomilioni) rappresentati da
C.T.O. 17 gennaio 1996 - 12,5%, titoli sussistenti nel depo-
sito amministrato n. 971116 presso la Succursale di Rivoli
dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, intestato al fon-
datore._____

2. dai beni e fondi che potranno pervenire alla Fondazione
per eredità, legati o donazioni autorizzati nelle forme di
legge._____

3. da altri fondi che potranno essere disposti in favore del-
la Fondazione medesima._____

____ART.5_____

_____(Organi)_____

1. Gli organi della Fondazione sono:_____

- Il Presidente;_____

- il Consiglio di Amministrazione;_____

- il Comitato Esecutivo;_____

- il Collegio dei Revisori dei Conti._____

ART. 6_____

_____(Il Presidente)_____

1. La Fondazione è rappresentata legalmente dal Presidente.---

2. Il Consiglio d'amministrazione nomina un Vice Presidente da scegliere fra i componenti del Consiglio d'Amministrazione stesso._____

3. In caso di assenza o impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente che esercita, inoltre, le funzioni espressamente delegategli dallo stesso Presidente. In caso di assenza o impedimento anche del Vice Presidente, il Presidente è sostituito dal Consigliere più anziano di età._____

4. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio d'Amministrazione ed il Comitato Esecutivo._____

ART. 7_____

_____(Consiglio d'Amministrazione)_____

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione composto da un Presidente, un Vice Presidente e da un minimo di tre ad un massimo di tredici Consiglieri._____

2. Il Consiglio d'Amministrazione rimarrà in carica cinque anni. I componenti dello stesso possono essere riconfermati.---



3. Il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione - Presidente, Vice Presidente e Consiglieri - e le sostituzioni degli Amministratori che si renderanno necessarie per dimissioni, morte, destituzione o per gli altri casi previsti dalla legge, verranno effettuate dal Vescovo pro-tempore di Ranchi (Bihar - India) su segnalazione dell'Ordine dei Salesiani. _____

I componenti del Consiglio d'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio stesso adottata con la maggioranza dei due terzi, potranno essere destituiti dal loro incarico nei casi accertati di indegnità morale. _____

4. Il Consiglio d'Amministrazione viene convocato dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età, a mezzo raccomandata spedita almeno quindici giorni prima della data della riunione. _____

5. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono valide, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti e, in seconda convocazione, da indirsi non prima delle ventiquattro ore successive, con la presenza di almeno un terzo dei consiglieri. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, nell'ordine quello del Vice Presidente o del Consigliere più anziano di età. _____

6. In occasione dei rinnovi, il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché lo stesso non sia stato ricostituito. _____

7. Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce in via ordina-

ria due volte all'anno e tutte le volte che il Comitato Esecutivo ne chiedi la convocazione.

ART. 8

(Funzioni del Consiglio d'Amministrazione)

1. Approva i programmi relativi all'attività ordinaria e alle iniziative straordinarie della Fondazione presentati anche su proposta del Comitato Esecutivo.
2. Approva il bilancio, con le sue eventuali variazioni, predisposto dal Comitato Esecutivo.
3. Provvede al rinnovo del Comitato Esecutivo di cui all'art. 9 assegnando a ciascun componente i compiti di pertinenza. Provvede altresì alla sostituzione dei componenti del Comitato Esecutivo in caso di morte o dimissioni.
4. Approva i regolamenti relativi all'organizzazione interna della Fondazione.
5. Il Consiglio d'Amministrazione delibera a maggioranza assoluta dei presenti salvo quanto previsto all'art. 7.3 del presente statuto.

ART. 9

(Comitato Esecutivo)

1. E' costituito un Comitato esecutivo formato da cinque componenti facenti parte del Consiglio d'Amministrazione, fra cui il Presidente del Consiglio d'Amministrazione stesso, che lo presiede.

2. Per la validità delle riunioni del Comitato Esecutivo è

necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

3. Il Comitato Esecutivo delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in caso di sua assenza, del Vice Presidente o del Consigliere più anziano che presiede la riunione.

4. Il Comitato Esecutivo dura in carica per lo stesso periodo del Consiglio d'Amministrazione che lo ha nominato. I suoi componenti possono essere rieletti.

ART. 10

----- (Compiti del Comitato Esecutivo) -----

Il Comitato Esecutivo svolge le seguenti funzioni:-----

1. Predispone i programmi annuali relativi all'attività ordinaria ed alle iniziative straordinarie della Fondazione e ne dà attuazione una volta approvati dal Consiglio d'Amministrazione.-----

2. Predispone il Bilancio Preventivo ed il Conto Consuntivo da portare all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.-----

3. Adotta tutte le iniziative organizzative ed operative necessarie per l'attuazione dei programmi approvati dal Consiglio d'Amministrazione.-----

ART. 11

----- (Revisori dei conti: composizione e funzioni) -----

1. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri competenti nominati dal Consiglio d'Amministrazione.-----

2. I Revisori dei Conti provvedono al controllo sull'ammini-

strazione della Fondazione, all'accertamento della regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.-----

-----ART. 12-----

----- (Gratuità degli incarichi) -----

1. Per le funzioni svolte dal Consiglio d'Amministrazione non sono corrisposti emolumenti, fatto salvo il rimborso spese documentato secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Per dovere di giustizia, ai componenti il Comitato esecutivo, che presteranno la loro opera a tempo pieno o parziale, verrà corrisposto quanto ritenuto giusto secondo i criteri stabiliti dal regolamento. Ai revisori dei conti verrà corrisposto quanto stabilito per legge, salvo rinuncia espressa dai revisori stessi.-----

-----ART. 13-----

----- (Estinzione e devoluzione del patrimonio) -----

1. In caso di scioglimento, fusione o trasformazione della fondazione, determinati dall'impossibilità di proseguire negli scopi istituzionali nonchè da disposizioni legislative o da qualsiasi provvedimento dell'autorità costituita, il patrimonio della Fondazione passerà in proprietà assoluta della Congregazione Salesiana affinchè lo destini alle medesime missioni che hanno beneficiato dell'attività svolta dalla Fondazione, in linea prioritaria a quelle dell'India.-----

-----ART. 14-----

_____(Esercizio finanziario)_____

1. L'esercizio finanziario della Fondazione va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. _____

____ART. 15_____

_____(Norme di rinvio)_____

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge in materia. _____

____ART. 16_____

_____(Disposizioni transitorie)_____

1. Il primo Consiglio d'Amministrazione è così formato: _____

- PADRE ANTONIO ALESSI (sopra generalizzato) _____

Presidente _____

- PRANDINA GINO, nato a S. Pietro in Gù (PD) il 30 ottobre 1948, residente a Cittadella (PD), via Ca' Corner n. 68, _____
codice fiscale PRN GNI 48R30 I107Y; _____

Vice Presidente _____

ALESSI GIOVANNI, nato a Rosà (VI) il 13 dicembre 1932, residente a Cittadella (PD), Via Mura Rotta n. 34, _____

Codice Fiscale LSS GNN 32T13 H5560; _____

Consigliere _____

ALLOISIO LUCIANO, nato a San Paolo (BS) il 2 gennaio 1944, residente a Rivoli (TO), Corso Francia n. 214, sacerdote, _____

Consigliere _____

BALDO VITTORIO, nato a Treviso (TV) il 23 settembre 1949, _____

residente a San Biagio di Callalta (TV), Via Padova n. 22,---

Codice Fiscale BLD VTR 49P23 L407H;---

Consigliere-----

BARBERO GIOVANNA, nata a Torino (TO) l' 1 giugno 1935, resi-

dente a Torino (TO), Corso Vercelli n. 271,-----

Codice Fiscale BRB GNN 35H41 L219X;-----

Consigliere-----

BORRONI EGIDIO, nato a Milano (MI) il 7 maggio 1947, residen-

te a Milano (MI), Via Santa Marcellina n. 8,-----

Codice Fiscale BRR GDE 47E07 F205D;-----

Consigliere-----

CAPORELLO FEDERICO, nato a Padova (PD) il 10 ottobre 1955,

residente a Rubano (PD), Via Bacchiglione n. 44,-----

Codice Fiscale CPR FRC 55R10 G224P;-----

Consigliere-----

CAPPELLARO DINO, nato a Villafranca Padovana (PD) il 24 otto-

bre 1921, residente a Cittadella (PD), Via Roma n. 17, sacer-

dote,-----

Consigliere-----

FEDRIGONI URBANO, nato a Balangero (TO) il 16 febbraio 1945,

residente a Torino (TO), Corso Moncalieri n. 444,-----

Codice Fiscale FDR RBN 45B16 A587S;-----

Consigliere-----

GATTI COSTANTINO, nato a Monastier (TV) il 30 dicembre 1941,

residente a San Biagio di Callalta (TV), Via Udine n. 5,-----

Codice Fiscale GTT CTN 41T30 F332V;

Consigliere

ROVATI DARIO, nato a Certosa di Pavia (PV) il 14 settembre 1950, residente a Binasco (MI), Via Fratelli Cairoli n. 26,--

Codice Fiscale RVT DRA 50P14 C541V;

Consigliere

SANTAGOSTINO MARIA GRAZIA, nato a Binasco (MI) l' 8 maggio 1955, residente a Mottavisconti (MI), Via Don Casarigo n. 5,

Codice Fiscale SNT MGR 55E48 A872I;

Consigliere

TUMELERO MARIO, nato a Lugano l' 8 marzo 1939, residente a Carabba Lugano (Svizzera), Casa Milady n. 6913,

Consigliere

VOLTOLINA CARLO, nato a Ferrara (FE) il 6 ottobre 1942, residente a Padova (PD), Via P.L. Da Palestrina n. 1,

Codice Fiscale VLT CRL 42R06 D548Z;

Consigliere

2. Il Primo Comitato Esecutivo è così formato:

- Padre Antonio Alessi - Presidente

- Prandina Gino - Componente

- Caporello Federico - Componente

- Don Lino Cappellaro - Componente

- Voltolina Carlo - Componente

3. In deroga a quanto disposto dall'art.7 punto 2 del presente statuto, il primo Consiglio d'Amministrazione ed il primo

Comitato Esecutivo rimarranno in carica sette anni. _____

4. Per l'inoltro e la prosecuzione delle pratiche occorrenti al riconoscimento della Fondazione, con facoltà di firma viene nominato il Consigliere Voltolina Carlo. _____

F.TO: ALESSI ANTONIO - MONICA BOLZONELLA - MARCATO SABRINA -
DONATO CAZZATO - Vi è Stigillo. _____

Verifico le sottoscrizioni del DONATO CAZZATO, Notaio in Padova che
mi presenta copia autentica di fogli _____ cui fu _____ e conferma all'originale

Si rilascia per uso _____
Padova, 11 8 settembre 2007

